



ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA WEB

01 - 30 aprile 2018

INDICE

ASSOCIAZIONE BORGHİ AUTENTICI D ITALIA WEB

28/04/2018 piazzasalento.it 20:20	5
In teatro si va sull'antico immortale Sofocle e per un intero mese. Stasera si parte con Collepasso	
26/04/2018 piazzasalento.it 21:16	6
La sfida culturale di "Poieofolà" al Baronale di Collepasso: al via "Il Tempio delle Fole" con Sofocle	
26/04/2018 parma.repubblica.it 16:06	8
Colorno, i giorni della Lentezza diventano Festival	
23/04/2018 ildenaro.it 16:50	9
Vincenzo Savino nel direttivo dell'associazione Borghi Autentici d'Italia	
22/04/2018 lanuovasardegna.gelocal.it	10
Aggius, il borgo autentico ottiene la certificazione	
18/04/2018 abruzzo24ore.tv 11:07	11
Borghi autentici, Abruzzo in festa Spettacoli, visite e incontri scientifici su enogastronomia	
18/04/2018 MTB-VCO.COM 08:28	12
Il 29 aprile lo spettacolo della mountain bike sui Monti Dauni	
17/04/2018 ansa.it 16:35	15
Borghi autentici, Abruzzo in festa	
15/04/2018 targatocn.it 08:24	16
Cosa fare oggi in Granda? Tutti gli eventi in un articolo	
13/04/2018 orizzontenergia.it 13:47	18
Mobilità sostenibile: La Primavera dell'Alleanza Mobilità Dolce ...	
13/04/2018 AndriaLive.it 04:22	20
L'ex scuola di Montegrosso diventa un contenitore culturale, oggi la ...	
13/04/2018 orizzontenergia.it 01:00	22
13/04/2018 - Mobilità sostenibile: La Primavera dell'Alleanza Mobilità Dolce, calendario delle iniziative	
13/04/2018 guidaviaggi.it 00:54	24
Sardegna: il turismo nei borghi tassello del nuovo modello di sviluppo	

11/04/2018 MarsicaLive 21:35	26
Tornano le giornate Fai di primavera, numerosi eventi in Valle Roveto.	
07/04/2018 piazzasalento.it 21:04	28
Scambio di sapori e saperi a Melpignano con il "Mercato del Giusto"	
06/04/2018 Il Giornale di Olbia 18:53	29
Olbia, prima tappa di Tourism Call2Action: "borghi motivazione di vacanza"	
06/04/2018 Cronaca Diretta 15:03	31
Sardegna, ad Olbia il Sardinia Tourism Call2Action	
05/04/2018 Ansa.it - ViaggiArt 16:27	32
Turismo: successo progetto comunità ospitale	
04/04/2018 Regione Autonoma della Sardegna 18:07	34
Turismo, evento Sardinia Tourism Call2Action a Olbia. Argiolas: i borghi come motivazione di vacanza	
04/04/2018 L'Unione Sarda 15:29	36
"Città libere dai pesticidi", l'iniziativa a Sorradile	
03/04/2018 ansa.it 17:43	37
Sardinia Tourism Call2Action a Olbia	
03/04/2018 regioni.it	38
[Sardegna] TURISMO NEI BORGHI, DA DOMANI A OLBIA PRIMO APPUNTAMENTO DI SARDINIA TOURISM CALL2ACTION	

ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA WEB

22 articoli

In teatro si va sull'antico immortale Sofocle e per un intero mese. Stasera si parte con Collepasso

0 91 Roberto Treglia Collepasso - Tutto pronto, si parte: comincia oggi alle 20,30 nel palazzo baronale per terminare tra un mese una speciale stagione teatrale imperniata sul teatro antico. La rassegna - intitolata "Il Tempio delle Fole" - mette in scena il dramma antico e il teatro di letteratura ed è stata ideata e promossa dalla cooperativa salentina "Costruzioni teatrali - Poieofolà", la nuova realtà nata dai "Ragazzi di via Malinconico" di Gallipoli con presidente e project manager Roberto Treglia (foto), product manager Alberto Greco, art director Riccardo Abbate ed executive producer Luana Greco. Questa prima edizione, che gode del patrocinio della Provincia di Lecce e dei Comuni di Gallipoli, Collepasso, Taurisano e Alezio, si ispira a Sofocle e alle sue opere "Edipo Re" ed "Antigone", portate in scena seguendo il progetto "standard" del teatro greco, con palcoscenico circolare e cavea a piani rialzati allestiti all'interno del chiostro dell'antico castello medievale di Collepasso. Inedita la colonna sonora; grande attenzione a trucco e costumi. Entrambe le celebri tragedie saranno attualizzate mantenendo la classicità, con l'inserimento della recitazione in metrica greca, in distici elegiaci e trimetri giambici, sui testi tradotti e adattati in italiano da Roberto Treglia, direttore artistico della cooperativa e regista degli spettacoli: "Sono cosciente del fatto che il teatro veicoli oltremodo le emozioni e che con protervia penetri nella sensibilità più remota del fruitore, che sia un attore o uno spettatore - afferma Roberto Treglia -. La mia emozione è giunta al massimo stadio di sensibilità durante la fase di gestazione della nostra rassegna e questa sera, con la prima di Edipo Re, toccherà l'apoteosi quando finalmente i riflettori offriranno al pubblico il frutto della nostra ricerca. Mi auguro che gli astanti vengano travolti dall'atmosfera mistica ed esoterica del "Tempo delle fole" e che questa rassegna sia il primo appuntamento stagionale che confermeremo ogni anno con entusiasmo". Treglia si dice convinto che la rassegna "non solo appassionerà i cultori, ma avvicinerà alla nostra formula teatrale giovani lettori, studenti, curiosi, nostalgici e soprattutto scettici, che ritengono la letteratura troppo impegnata e il teatro una forma d'arte statica e noiosa. Vi faremo ricredere". Il cast è formato da artisti di tutte le età, provenienti da tutta Italia, di cui molti pugliesi ed anche due bambine salentine di 6 e 8 anni. La rassegna è inserita nel calendario di eventi promossi attraverso il circuito dell'associazione nazionale "**Borghi autentici d'Italia**", di cui fa parte il comune di Collepasso. "Il Tempio delle Fole" continuerà fino al 20 maggio con 20 spettacoli in scena nei weekend (dal giovedì alla domenica), sempre alle ore 20.30. Correlati

La sfida culturale di "Poieofolà" al Baronale di Collepasso: al via "Il Tempio delle Fole" con Sofocle

O 164 Poieofolà Gallipoli - La sfida culturale di "Costruzioni teatrali - Poieofolà" partita da Gallipoli, ora si realizza sul palco del Palazzo Baronale di Collepasso con la prima stagione di dramma antico e teatro di letteratura "Il Tempio delle Fole". Dal 28 aprile fino al prossimo 20 maggio (dal giovedì alla domenica alle ore 20.30), la neonata cooperativa, sorta in seno alla ventennale esperienza della compagnia di spettacolo "Ragazzi di via Malinconico" di Gallipoli (dal nucleo formato da Roberto Treglia, Alberto Greco, Riccardo Abbate, Luana Greco), accenderà i riflettori sulla tragedia greca con le imponenti e visionarie messinscena di Edipo Re ed Antigone di Sofocle, seguendo il progetto "standard" di un teatro greco: palcoscenico circolare e cavea a piani rialzati, recitazione in metrica greca (distici elegiaci e trimetri giambici), colonna sonora originale. "Nuove visioni al pubblico e un'alternativa alla frenetica movida dell'estate salentina" dice Roberto Treglia, direttore artistico della cooperativa e regista degli spettacoli, pronto a proporre una chiave di lettura inconsueta e un allestimento "visionario". Il cast e la colonna sonora Il cast è formato da artisti di tutte le età, provenienti da tutta Italia, di cui molti pugliesi, selezionati tramite casting. Tra gli interpreti anche due bambine salentine di 6 e 8 anni. L'intero cast è stato selezionato dopo attente audizioni che vedevano coinvolti attori di ogni età da tutta Italia. Saliranno sulla scena durante i due spettacoli: Roberto Marius Treglia, Cinzia Corrado, Laura Cortese, Alberto Greco, Luigi Mba Pi Tricarico, Giuseppe Calamunci Manitta, Riccardo Abbate, Emanuele Frisenna, Fiorella De Mitri, Annalisa Gallo, Luana Greco, Isaura Scorrano, Chiara Tricarico, Silvia Carrino, Francesca Trianni, Tiziana Renni, Tommaso Fiorentino, Desy Codognotto, Yvonne Di Sancarolo, Mariagrazia Pisanello; Corpo di ballo: Mario Sansò, Adriano Cortese, Maria Tricarico, Imma Maggino, Rosa Carrozza, Gioia Luperto, Marta Piccolo, Martina Greco, Lucia Vincenti, Fabio Corciulo, Maria De Vita, Stefania Occhilupo, Emanuela Polo, Francesca Manzoletti, Desirè Casole. La colonna sonora degli spettacoli è inedita, prodotta dalla casa d'incisione Corrado Production. La scelta della location Per la particolare organizzazione dello spazio, secondo lo "standard" del teatro greco, sarà garantita una visuale omogenea e totale da qualunque postazione, in un autentico chiostro del castello medievale di Collepasso, datato 1200 d.C. La scenografia realizzata ad hoc sarà contestualizzata al registro stilistico dell'opera rappresentata incorporando l'architettura storica della location. La rassegna rientra nel calendario di eventi promossi attraverso il circuito dell'associazione nazionale **Borghi autentici d'Italia** e gode del patrocinio della Provincia di Lecce e dei comuni di Gallipoli, Collepasso, Taurisano e Alezio. Le scuole diventano protagoniste Grande attenzione è riservata anche ai più piccoli, con una sezione della rassegna indirizzata alle scuole e progetti collaterali per gli studenti protagonisti "in scena". Dal 2 al 15 maggio a partire dalle 10, il Palazzo Baronale ospiterà i matinée per le scuole superiori, con un focus sul legame tra storia della civiltà e del pensiero greco e letteratura classica ed emozioni vibranti. Con "L'agora del baratto" Poieofolà è al lavoro anche su una rassegna collaterale (a partire da settembre) in cui i giovani avranno modo di esibirsi in una "piazza" adiacente al "tempio delle fole" e di "barattare" il proprio spettacolo con quello di altre classi e istituti. Alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è dedicato invece "Fole nello zainetto" che scommette sul fascino del tema fiabesco: due i progetti in svolgimento da febbraio scorso e fino a giugno: "Non c'era una volta", ispirato ai fratelli Grimm, per i più piccoli, e "Dante l'investigatore", per la scuola

secondaria, che richiama con fantasia la vita del Sommo Poeta. Pensata soprattutto per istituti scolastici e accademie propensi a "gite di istruzione" nel Salento con approfondimento del segmento teatrale e letterario è la proposta avanzata dalla cooperativa in collaborazione di operatori del settore, per la creazione di veri e propri pacchetti turistici. La cooperativa salentina offre agli ospiti infatti la possibilità di aderire a circuiti educativi storico-culturali, itinerari e visite guidate per musei, seminari gestiti dagli enti e dalle associazioni partner. Finora gli itinerari proposti riguardano luoghi di interesse dei comuni di Gallipoli, Alezio, Ugento Collepasso. "Amo il teatro tanto quanto la mia terra - dice il regista della rassegna Roberto Treglia. Voglio fare teatro nella mia terra, voglio che la mia terra diventi teatro con le sue bellezze naturali e architettoniche e sono certo che il nostro lavoro offra nuove visioni al pubblico e un'alternativa culturale alla frenetica movida dell'estate salentina". Tutti i dettagli sul sito www.poieofola.it Correlati

Colorno, i giorni della Lentezza diventano Festival

Colorno, i giorni della Lentezza diventano Festival Dal 15 al 17 giugno la quarta edizione negli spazi della Reggia 26 aprile 2018 Il Festival della Lentezza svela le proprie date e i primi contenuti. Venerdì 15 giugno 2018, le porte della Reggia di Colorno si aprono sulla prima mezza giornata dedicata al cibo, con l'intervista ad Umberto Galimberti, per poi dare spazio ad una speciale cena anti-spreco, finalizzata a raccogliere fondi per il progetto comunale di recupero del fresco per le famiglie bisognose del territorio e, al contempo, mettere in risalto la piaga dello spreco alimentare dimostrando concretamente quanto sia attuale riprendere in mano la buona vecchia pratica de "la cucina degli avanzi". Festival della Lentezza: il promo della nuova edizione in riproduzione.... Condividi Un concerto itinerante di arpe tenuto dagli allievi della professoressa Alice Caradente sarà la garbata e discreta colonna sonora degli eventi del festival tra incontri, presentazioni di libri, spettacoli, documentari, musica, arte di strada, laboratori per adulti e bambini, stand dei comuni virtuosi e spazi per artigiani sostenibili. Sabato 16 giugno c'è la conferenza con Cecilia Strada di Emergency e la presentazione del libro "Plant Revolution" dello scienziato Stefano Mancuso. Un altro momento speciale sarà quello dell'intervista a Samuele Bersani e lo spettacolo "Il coltivato e il raccolto" di Erri De Luca. Lo spazio dell'Aranciaia della Reggia di Colorno sarà dedicato ai documentari sui temi dell'agricoltura: il 16 con la proiezione di "Con i piedi per terra" di Andrea Perdicca e il 17 giugno con "Hunger for Bees" per la regia di Silvia Luciani. Domenica 17 tra le iniziative da non perdere c'è il concerto di Paolo Fresu che con la lentezza della tromba accompagnato dal pianista-bandoneonista Daniele Di Buonaventura chiuderà il festival. Organizzato in collaborazione col Comune di Colorno e con il patrocinio di Mibact, Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Università dell'autobiografia di Anghiari, Slow Food, Legambiente, **Borghi Autentici d'Italia**, il Festival potrà contare su media partner come RAI CULTURA, ALTRECONOMIA, Radio Popolare e "Buone notizie. L'impresa del bene", inserto del Corriere della Sera dedicato al Terzo Settore. Tags Argomenti: festival della lentezza 2018 Colorno Protagonisti:

Vincenzo Savino nel direttivo dell' associazione Borghi Autentici d'Italia

Vincenzo Savino nel direttivo dell'**associazione Borghi Autentici d'Italia** Da ildenaro.it - 23 aprile 2018 0 Condividi su Facebook Tweet su Twitter tweet In foto Vincenzo Savino L'assessore comunale al Turismo di Tramonti (Salerno), Vincenzo Savino, già vice coordinatore Anci Giovani Campania, consigliere Bimed e commissario straordinario della Corporazione Pizzaioli, riceve la nomina come consigliere del Direttivo Nazionale di **Borghi Autentici d'Italia**. **Borghi Autentici d'Italia** è un'associazione che riunisce piccoli e medi comuni, enti territoriali ed organismi misti di sviluppo locale, attorno all'obiettivo di un modello di sviluppo locale sostenibile, equo, rispettoso dei luoghi e delle persone e attento alla valorizzazione delle identità locali. L'obiettivo: riscoprire i **borghi** italiani quali luoghi da vivere, sostenere e preservare.

Aggius, il borgo autentico ottiene la certificazione

Aggius, il **borgo autentico** ottiene la certificazione Affollata cerimonia al museo Meoc: assegnato ufficialmente il marchio di qualità Il paese avrà ora 5 anni di tempo per attuare il suo "piano di miglioramento" di Stefania Puorro Tags **borghi** riconoscimenti 22 aprile 2018 INVIATA AD AGGIUS. Nel paese incantato, un sole quasi estivo illumina ogni angolo. E lo spettacolo che si ammira è davvero unico. Arrampicato sulle rocce di granito e circondato da un panorama mozzafiato, Aggius è uno dei gioielli della Gallura interna. Lo sviluppo e la crescita, soprattutto dal punto di vista turistico, non hanno però intaccato le tradizioni, ancora oggi praticate e ben visibili anche attraverso i tappeti tessuti a mano che ricoprono le serrande dei garage. Ma ciò che colpisce, ad Aggius, è soprattutto la gente. Di fronte al "forestiero" di turno è sempre disponibile a dare informazioni col sorriso, sentendosi protagonista della vita della comunità. Questo aspetto è stato sottolineato ieri dal sindaco Nicola Muzzu, in una sala del museo Meoc, nel momento in cui il paese ha ricevuto ufficialmente il riconoscimento di "**Borgo Autentico** Certificato". «Non è un premio per l'amministrazione comunale - ha detto il sindaco -. Se è stato ottenuto il marchio, il merito è di tutta la popolazione, sia che si tratti di operatori o associazioni, che di semplici cittadini. Il complimento più bello è stato quello ricevuto da alcuni turisti, colpiti proprio dalla gentilezza delle persone. Tante persone che vogliono contribuire a far crescere il paese anche migliorando la qualità dell'offerta. Un piccolo esempio, per capire. Quando abbiamo organizzato un corso di inglese per operatori turistici, le iscrizioni sono state numerose: tutti volevano essere preparati al meglio per accogliere il vacanziero straniero. Ebbene, al corso ha partecipato anche una signora di 75 anni». Dal 2009, Aggius è nella rete nazionale dei **borghi** autentici e da quell'anno mette in gioco le proprie risorse naturali, culturali e sociali per creare nuove opportunità di crescita: il certificato è stato attribuito nel 2017 ma è stato "consegnato" ieri dalla vice presidente dell'**associazione Borghi Autentici d'Italia** Franca Mascia. Ma come si è arrivati al traguardo? Lo ha spiegato Stefano Carboni, assistente tecnico dell'associazione. E' stato lui a illustrare i vari step del progetto «che si basa sulla certificazione di qualità delle pubbliche politiche locali». E' stato prima presentato un "piano di miglioramento" che prevede diversi obiettivi da raggiungere in campo sociale, turistico e di qualità urbana, senza dimenticare l'avvicendamento energetico, la cultura, la biodiversità. Il piano è stato poi analizzato (con una valutazione indipendente) dall'organizzazione internazionale di certificazioni e a quel punto è arrivato il via libera e l'assegnazione del marchio di "**Borgo Autentico** Certificato". Adesso, Aggius, avrà cinque anni di tempo per mettere in pratica le sue strategie. «Ma già al terzo anno - ha spiegato Franca Mascia - verrà fatto un primo esame per verificare lo stato di avanzamento dei lavori». Non è finita. Perché è vicino un altro traguardo: Aggius verrà infatti inserito dalla Regione nella rete strategica dei **borghi** della Sardegna e Aggius sarà il modello da imitare per lo sviluppo turistico. Chi arriva nel paese incantato, legge un benvenuto che vale doppio. Sopra il cartello del "**borgo autentico**" c'è anche quello della "bandiera arancione", altro marchio di qualità che viene assegnato ai paesi dell'interno sotto i 15mila abitanti. Qui la bandiera sventola dal 2005 ed è stata rinnovata per altri tre anni. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Tags **borghi** riconoscimenti <

Borghi autentici, Abruzzo in festa Spettacoli, visite e incontri scientifici su enogastronomia

Borghi autentici, Abruzzo in festa Spettacoli, visite e incontri scientifici su enogastronomia L'Aquila (AQ) 18 Aprile 2018 13:04 Dal 5 all'8 luglio, a Barrea e Villetta Barrea, nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, si svolgerà la Festa Nazionale di **Borghi Autentici**, con il sostegno della Regione Abruzzo. Al primo incontro organizzativo, voluto dal Presidente della Commissione regionale Turismo, Lorenzo Berardinetti, hanno partecipato i sindaci delle località coinvolte e il Presidente Nazionale di **Borghi Autentici**, Ivan Stomeo. L'iniziativa racconterà sapori e musiche dei territori appartenenti ai quaranta comuni della regione. Sono previsti spettacoli, visite turistiche ai **borghi** e momenti scientifici sull'enogastronomia e sui prodotti alimentari della tradizione locale. La manifestazione rientra all'interno del progetto speciale "Comunità del cibo buono e autentico" promosso da "**Borghi Autentici d'Italia**" rivolto ai territori e alle comunità che partecipano all'associazione. Il progetto sposa gli intenti del MiBact (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) e dal Mipaf (Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali) che hanno voluto celebrare il 2018 come anno nazionale del cibo italiano. "**Borghi Autentici d'Italia** - spiega il Presidente Lorenzo Berardinetti - è un'associazione che riunisce piccoli e medi comuni, enti territoriali ed organismi misti di sviluppo locale, attorno all'obiettivo di un modello di crescita sostenibile, equo, rispettoso dei luoghi e delle persone e attento alla valorizzazione delle identità locali. L'obiettivo è quello di riscoprire i **borghi** italiani quali luoghi da vivere, sostenere e preservare. La Festa Nazionale che stiamo organizzando, alla quale parteciperanno i comuni di tutta Italia, ha lo scopo di focalizzare il tema del cibo e del saper fare quale risorsa e strumento cruciale per rinforzare lo sviluppo locale sostenibile. Tema in linea con l'attuale direzione strategica del turismo regionale. L'**associazione Borghi Autentici** è una realtà in continua crescita, alla quale hanno aderito numerosi comuni, che insieme formano una rete di territori con singole identità, ma con lo scopo condiviso di valorizzare i propri **borghi** come luoghi da vivere e preservare, promuovendone uno sviluppo sostenibile". Hanno partecipato all'incontro: Francesco Di Filippo, direttore del dipartimento cultura e turismo Regione Abruzzo, Ivan Stomeo, Presidente nazionale **Borghi Autentici**, Carolina De Vitis, Vice Presidente Vicario BAI, Enzo Di Natale, Coordinatore **Borghi Autentici Abruzzo**, Antonio Cardelli, Vice Segretario nazionale Bai, Antonio Iannucci, Vice sindaco del Comune di Barrea, Giusy Colantoni, Sindaco del comune di Villetta Barrea, Antonio Carrara, Presidente del Parco Nazionale Abruzzo Lazio Molise, Antonio Di Santo, Presidente della Comunità del Parco Nazionale Abruzzo Lazio Molise, Marcello Squicciarini, direttore della PMC Abruzzo Innovazione Turismo, Claudio Ucci in rappresentanza delle DMC abruzzesi.

Il 29 aprile lo spettacolo della mountain bike sui Monti Dauni

Il 29 aprile lo spettacolo della mountain bike sui Monti Dauni 18/04/2018 Dalla vetta sarà possibile spaziare lo sguardo dal Gargano al Tavoliere, dalla Maiella al Matese all'Irpinia passando per l'emblematica silhouette del Monte Vulture. È probabilmente questa l'immagine che resterà impressa negli occhi e nei cuori dei ciclisti che domenica 29 aprile sfideranno il subappennino nella "Monti Dauni Mountain Bike - la Mediofondo di Biccari". L'evento sportivo di ciclismo in fuoristrada, organizzato dalla UC Foggia 1976 sotto l'egida della Federazione Ciclistica Italiana, sarà la tappa numero 4 dell'Iron Bike, circuito di 10 gare nelle bellezze più suggestive di Puglia e Basilicata. È la prima volta che l'Iron Bike fa tappa sui Monti Dauni, un'occasione speciale per esplorare le bellezze naturalistiche del pre-Appennino e immergersi nel fascino di Biccari nel novero dei **borghi autentici d'Italia** e di Alberona, bandiera arancione del Touring Club, le cui amministrazioni comunali hanno sposato sin da subito l'evento insieme alla community di "MTB Puglia", la Cooperativa di comunità di Biccari e il portale di promozione turistica "Gargano&Daunia". Tra gli amministratori locali capofila e primissimo sostenitore dell'Iron Bike sui Monti Dauni si segnala il sindaco di Biccari Gianfilippo Mignogna. I biker pedaleranno in territori incontaminati, sedi d'elezione del turismo lento, potendo sperimentare le doti di accoglienza dei locali e lasciandosi cullare dai percorsi dell'enogastronomia ben oltre l'evento sportivo, grazie alla provvidenziale vicinanza del ponte del primo maggio. Un'occasione più unica che rara per rinsaldare il legame tra sport e il territorio all'insegna della mountain bike, una filosofia di vita prima ancora che un mezzo di locomozione. Tutte le info nel dettaglio sulla pagina web ufficiale <http://www.ironbikepuglia.it/biccari/>. Il foggiano sarà nuovamente territorio d'elezione della mountain bike il 3 giugno, con il classico appuntamento della Marathon del Gargano sulle spiagge di Vieste e nella frescura della Foresta Umbra. UN PERCORSO DA CAPOGIRO - Il tracciato partirà dalla piazza principale di Biccari e dopo aver attraversato campi coltivati, torrenti e tratturi a bassa quota inizierà a salire per raggiungere Alberona, attraversando il bosco del Marano per poi entrare in paese affrontando il sentiero delle Teglie, un sentiero naturale molto suggestivo e ricco di biodiversità. Con le gambe già calde e cariche si salirà ancora più in quota fino a raggiungere monte Pagliarone e poi sfiorare monte Stillo. Sarà un vero percorso da capogiro, perché i quasi 1200 metri di dislivello in 46 km porteranno in meno che non si dica gli atleti dalle vallate alle cime e viceversa. Giunti sulla cresta del Monte Cornacchia, poco sopra l'oasi del lago Pescara (il più grande lago naturale d'acqua dolce di Puglia), comincerà la discesa nel bosco, percorrendo single track impegnativi per poi tornare allo scoperto e iniziare la discesa finale sul sentiero Frassati che porterà i partecipanti al traguardo finale allestito in via Giardino a Biccari, immediatamente a ridosso della piazza ovale del paese, piazza Matteotti. Per domenica 22 è prevista la prova generale del percorso, gratuita e aperta a cicloamatori ed escursionisti. IL BENVENUTO SUI MONTI DAUNI - «Monti Dauni mountain bike più che una gara è un progetto, un sogno, risvegliare e valorizzare un territorio ricco di storia, cultura, enogastronomia e soprattutto di gente buona, che ama e vive queste terre al vero ritmo slow, seguendo sane tradizioni e un'alimentazione a km 0 - spiega l'organizzatore Francesco Velluto, che in queste settimane è salito più volte sin sul Monte Cornacchia per curare nel dettaglio un percorso suggestivo. Il proposito dell'UC Foggia si sposa bene con il progetto dell'Iron Bike, che prevede di variare il territorio da scoprire, gara dopo gara, offrendo ai partecipanti e ai loro accompagnatori la possibilità di assaporare

ognuna delle tipicità territoriali. E in quest'ottica si inseriscono perfettamente i Monti Dauni, la cui conformazione geologica ne fa territorio ideale per escursioni in Mountain Bike, attraverso boschi, sentieri, laghi e le vette più alte della Puglia. «Insomma, i Monti Dauni sono davvero un territorio da scoprire - continua Velluto - e la Mediofondi di Biccari rappresenta il secondo tassello in questo viaggio iniziato nel 2016 con San Marco la Catola e il bosco di San Cristoforo. Quest'anno sarà la volta dell'Oasi lago Pescara, del Monte Cornacchia, la vetta più alta di Puglia, del piccolo paese di Alberona, bandiera Arancione e ovviamente di Biccari, piccolo ma bellissimo comune riconosciuto tra i **Borghi autentici d'Italia** che per l'occasione sarà allestito a festa, con la piazza centrale colma di spazi espositivi dei fiori all'occhiello di questa terra. Che dirvi di più se non che vi aspettiamo sui Monti Dauni per trascorrere insieme una giornata di festa?». L'IRON BIKE E IL TERRITORIO: IL MONTE CORNACCHIA - Come gli appassionati di ciclismo e ciclo-escursionismo hanno imparato a comprendere in questi primi mesi del 2018, l'Iron Bike non è solo mero agonismo, ma è passione e scoperta del territorio. Così come la mountain bike è il mezzo d'elezione del turismo slow, che raggiunge con facilità **borghi** e itinerari nascosti dai grandi flussi e forse proprio per questo più autentici. L'elemento naturale protagonista della tappa di Biccari, Monti Dauni Mountain Bike, sarà la vetta di Puglia. Il Monte Cornacchia con i suoi 1151 metri di altezza costituisce il monte più alto della Puglia. Non inganni l'altezza modesta rispetto alle alture del vicino Appennino, perché nelle sue vallate si cela uno scrigno di bellezze. Ci sono tutti gli elementi tipici della montagna, infatti, in una manciata di chilometri quadrati, dalle praterie ai boschi ultimi baluardi di antiche foreste e il suggestivo lago Pescara- Bacino un bacino lacustre di grande valore naturalistico e paesaggistico, offre numerose aree da picnic e panchine e a poca distanza da esso offre una fontana d'acqua potabile, elemento indispensabile per i ciclisti. La vetta del Monte Cornacchia, molto apprezzata dagli astrofili per via dello scarso inquinamento luminoso, è segnata dal Rifugio Forestale, struttura in pietra di libero accesso e utilizzabile anche per il pernottamento in sacco a pelo. L'APPUNTAMENTO - Ore 7.00 / 9.00 ritrovo, verifica licenze, Consegna numero di gara, consegna CHIP presso la piazza principale nel centro storico di Biccari. Ore 9:30 partenza ufficiale. Premiazione a partire dalle 12:30: saranno premiati i primi 3 assoluti ed i primi 5 di ogni categoria. Previsti 15 premi speciali a sorteggio. Confermata la prova per le E-BIKE, biciclette a pedalata assistita. La partenza della gara dedicata avrà luogo 10 minuti prima della corsa ufficiale. GLI ORGANIZZATORI: UC FOGGIA 1976 - La UC Foggia è in attività dal 1976, ha organizzato in questi 42 anni numerose gare sia su strada che in mountain bike aperte a tutte le categorie agonistiche e amatoriali. L'ultimo evento organizzato è quello del 19 giugno 2016 con la prima edizione della Monti Dauni Marathon, ospitata dal paese di San Marco la Catola, sempre in provincia di Foggia. Nelle ultime stagioni soci e consiglio direttivo hanno deciso di infondere maggiormente le proprie energie nei settori fiorenti del cicloturismo e della Mountain Bike, valutando positivamente l'ingresso nel partecipato circuito dell'Iron Bike. ISCRIZIONI - Le iscrizioni sono aperte a questo [link](#) sul portale dei cronometristi Icron.it. Inoltre tutti gli atleti tesserati presso la FCI, Federazione Ciclistica Italiana, sono tenuti tassativamente (pena l'esclusione dall'elenco dei partenti) ad effettuare l'iscrizione sul portale federale "Fattore K". Tale obbligo vale sia per i cicloamatori che per gli agonisti. ID GARA: 144996 - Codice Gara: F011 - Organizzatore: 14°0103. La quota di iscrizione, per i soli cicloamatori, è fissata in € 20,00 fino a domenica 22 aprile e € 25 nell'ultima settimana, a cui aggiungere il costo del chip di cronometraggio (€ 5,00 da versare in loco). I cicloturisti non tesserati, che prenderanno il via sul percorso non competitivo ad essi dedicato, pagheranno solo 10 €. A 11 giorni dalla gara risultano già iscritti

260 atleti. Che possa battersi il record di partenti di Gravina, 510? LA CLASSIFICA GENERALE DOPO TRE TAPPE - Guida la classifica generale della prima fascia (17-39 anni) il portacolori del team Eurobike Giuseppe Belgiovine. Il biscegliese, già vincitore della generale 2018, ha scalzato il compagno di squadra Nicola Pugliese, vittima di una foratura a Gravina e attualmente fuori dal podio. Nelle posizioni di rincalzo salgono quindi Giuseppe Pastore (Biking Team Cassano) e Angelo Bonaventura De Gioia (vincitore nel 2016 e primo al traguardo della gara sui Monti Dauni nello stesso anno). Nella fascia 2 (over 40) si riconferma la leadership di Maurizio Carrer. Altro capovolgimento di fronte tra le donne, con Zeila Ruggiero e Angelica Ricco che scavalcano Patrizia Tropiano.

Borghi autentici, Abruzzo in festa

Borghi autentici, Abruzzo in festa **Borghi** autentici, Abruzzo in festa Spettacoli, visite e incontri scientifici su enogastronomia © ANSA Scrivi alla redazione Archiviato in (ANSA) - PESCARA, 17 APR - Dal 5 all'8 luglio, a Barrea e Villetta Barrea, nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, si svolgerà la Festa Nazionale di **Borghi** Autentici, con il sostegno della Regione Abruzzo. Al primo incontro organizzativo, voluto dal Presidente della Commissione regionale Turismo, Lorenzo Berardinetti, hanno partecipato i sindaci delle località coinvolte e il Presidente Nazionale di **Borghi** Autentici, Ivan Stomeo. L'iniziativa racconterà sapori e musiche dei territori appartenenti ai quaranta comuni della regione. Sono previsti spettacoli, visite turistiche ai **borghi** e momenti scientifici sull'enogastronomia e sui prodotti alimentari della tradizione locale. La manifestazione rientra all'interno del progetto speciale "Comunità del cibo buono e autentico" promosso da "**Borghi Autentici d'Italia**" rivolto ai territori e alle comunità che partecipano all'associazione. Il progetto sposa gli intenti del MiBact (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) e dal Mipaf (Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali) che hanno voluto celebrare il 2018 come anno nazionale del cibo italiano. "**Borghi Autentici d'Italia** - spiega il Presidente Lorenzo Berardinetti - è un'associazione che riunisce piccoli e medi comuni, enti territoriali ed organismi misti di sviluppo locale, attorno all'obiettivo di un modello di crescita sostenibile, equo, rispettoso dei luoghi e delle persone e attento alla valorizzazione delle identità locali. L'obiettivo è quello di riscoprire i **borghi** italiani quali luoghi da vivere, sostenere e preservare. La Festa Nazionale che stiamo organizzando, alla quale parteciperanno i comuni di tutta Italia, ha lo scopo di focalizzare il tema del cibo e del saper fare quale risorsa e strumento cruciale per rinforzare lo sviluppo locale sostenibile. Tema in linea con l'attuale direzione strategica del turismo regionale. L'**associazione Borghi** Autentici è una realtà in continua crescita, alla quale hanno aderito numerosi comuni, che insieme formano una rete di territori con singole identità, ma con lo scopo condiviso di valorizzare i propri **borghi** come luoghi da vivere e preservare, promuovendone uno sviluppo sostenibile". Hanno partecipato all'incontro: Francesco Di Filippo, direttore del dipartimento cultura e turismo Regione Abruzzo, Ivan Stomeo, Presidente nazionale **Borghi** Autentici, Carolina De Vitis, Vice Presidente Vicario BAI, Enzo Di Natale, Coordinatore **Borghi** Autentici Abruzzo, Antonio Cardelli, Vice Segretario nazionale Bai, Antonio Iannucci, Vice sindaco del Comune di Barrea, Giusy Colantoni, Sindaco del comune di Villetta Barrea, Antonio Carrara, Presidente del Parco Nazionale Abruzzo Lazio Molise, Antonio Di Santo, Presidente della Comunità del Parco Nazionale Abruzzo Lazio Molise, Marcello Squicciarini, direttore della PMC Abruzzo Innovazione Turismo, Claudio Ucci in rappresentanza delle DMC abruzzesi.

Cosa fare oggi in Granda? Tutti gli eventi in un articolo

Eventi | domenica 15 aprile 2018, 09:39 Cosa fare oggi in Granda? Tutti gli eventi in un articolo Mercatini, rievocazioni storiche, concerti e arte. Da Cuneo, passando per Fossano, Saluzzo, Vernante, Faule, Sant'Albano Stura, Alba e Bra Ecco alcuni suggerimenti per trascorrere questa terza domenica di aprile in provincia di Cuneo

Domenica 15 aprile la città di Cuneo si ricopre di fiori, dando il benvenuto alla primavera. Domenica 15 aprile si svolgerà la Manifestazione "Cuneo in fiore e biofotovoltaiico". Via Roma, Piazza Galimberti e Corso Nizza si riempiranno di bancarelle multicolore che animeranno tutto l'asse centrale della città.

Domenica 15 aprile a Fossano c'è il 3° Memorial Lidia Alberti - FitWalking Fossano, camminata non competitiva con percorsi di 7 e 12 km. Vai al programma completo. Spazio anche all'arte, in questo weekend, soprattutto a Saluzzo con l'occasione dello Slow Art Day: un percorso particolare, che vuole ricondurre gli appassionati alla fruizione lenta del patrimonio artistico.

Domenica 15 alle ore 15.30 CoopCulture propone la visita guidata "Matteo Olivero, a ritmo lento". Domenica a Sant'Albano Stura si conclude l'evento "De historia Sancti Albani" incentrato sui Longobardi. Domenica 15 aprile, fin dal mattino alle ore 10, andrà in scena la rievocazione. Sopraggiungeranno i primi drappelli longobardi d'avanscoperta, che si scontreranno con antichi Sant'Albanesi per le vie del paese. Seguirà la formale dichiarazione di guerra. Anche il pranzo della giornata avrà uno speciale menu a tema longobardo. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, si svolgeranno gli avvenimenti finali, con la battaglia conclusiva tra gli eserciti al Parco Olmi. Alle ore 16.30 andrà in scena la sepoltura del guerriero e della dama. A Saluzzo c'è la Mezza Maratona del Marchesato. Si tratta di un'opportunità unica per scoprire da vicino luoghi dal grande fascino, all'interno di uno dei distretti frutticoli più importanti d'Italia. "La Mezza del Marchesato" non si propone solo come un grande evento sportivo, ma anche come un'occasione turistica per scoprire uno dei più belli tra i **Borghi autentici d'Italia**, e il territorio che lo circonda. Si concluderà domenica a Vernante il piccolo festival di narrazione per figure Imaginé, con la sua mostra-mercato dedicata al fumetto e all'illustrazione in generale.

Domenica 15 da non perdere il mercatino dedicato all'illustrazione e all'editoria indipendente proposto da San Salvario Emporium in collaborazione con l'associazione noau | cultura del territorio. Illustratori, grafici, tipografi e rilegatori, ma anche tatuatori e writers presenteranno i propri lavori nel Centro visita del Parco Alpi Marittime: racconti illustrati raccolti in libri, fanzine e fumetti, opere uniche o realizzate in tiratura limitata. Ci sarà spazio anche per l'illustrazione applicata a tessuti e all'home decor, disegni e idee grafiche che arricchiscono linee d'abbigliamento o accessori per la casa rendendoli unici e originali.

Domenica 15 aprile è anche l'ultimo giorno per visitare la mostra "DONNA MUSA ISPIRATRICE, ARTISTI A CONFRONTO" all'Art Gallery La Luna di **Borgo** San Dalmazzo. Partendo da due artisti, Italo Bolano con le sue "Donne isola", vere e proprie icone per l'artista e Bernard Damiano con i suoi ritratti materici che impattano fortemente su chi li osserva, la mostra si snoderà attraverso diversi lavori di artisti centrali all'interno della storia dell'arte. Dalle 10.30 - 12.30 Con l'arrivo della primavera riprendono gli appuntamenti culturali proposti dal Museo dell'Arpa Victor Salvi di Piasco, in collaborazione con Turistingamba, progetto culturale curato dalla guida turistica Monica Giraud.

Domenica 15 aprile visita guidata al Museo dell'Arpa Victor Salvi, al centro storico di Villafalletto e al Santuario della Madonna degli Alteni. Domenica 15 aprile "Ti racconto il castello della Manta" con il Fai - Fondo Ambiente Italiano. Dalle ore 14.00 alle 18.00, l'antico fascino del castello

rivivrà grazie a particolari personaggi che, prendendo vita, sveleranno ai visitatori pettegolezzi e notizie inedite sulla storia del castello e dei suoi abitanti. Durante le visite guidate, la parola andrà agli inservienti che hanno abitato nei secoli l'antico maniero e che più di tutti ne conoscono i segreti. Tra narrazioni, racconti e scoperte curiose, si conosceranno le storie di personaggi quali Valerano e Michele Antonio, signori del Castello, oppure Tommaso III marchese di Saluzzo e autore de *Le Chevalier errant*, ma anche gli usi e le consuetudini degli abitanti del **borgo** sorto intorno al castello, le loro abitudini più diffuse e la vita semplice dei popolani. A Savigliano ultimo giorno (domenica 15 aprile) per visitare la mostra di strumenti musicali "Rosa Sonora" ospitata dal Civico Museo saviglianese "Antonino Olmo": si presenta sotto svariate vesti e con percorsi culturali di particolare interesse che uniscono la centenaria storia di tutti quegli strani e affascinanti strumenti che la pratica musicale e la creatività dei liutai hanno consegnato alla storia. Ingresso gratuito. Domenica 15 aprile a Faule c'è la Festa del Po. La festa celebra la primavera ed è dedicata al fiume Po. Organizzata in collaborazione con il "Parco del Monviso", prevede mostre, proiezioni di filmati ed escursioni guidate lungo il Po, con momenti gastronomici a base di pesce di fiume e prodotti locali. Domenica tutto il giorno (pranzo ore 12,30 e cena ore 19,30). Ad Alba e Bra la 13^a edizione dei concerti aperitivo della mattina "Bacco e Orfeo". Da Paganini alle Ande domenica 15 aprile alle ore 11 nella Chiesa di San Giuseppe ad Alba: Jorge Saade-Scaff violino - Julio Almeida chitarra. I grandi Classici domenica 15 aprile alle ore 16:30, nel Coro della Chiesa di Santa Chiara a Bra: Francesco Manara violino - Francesco Mariozzi violoncello - Francesco De Zan pianoforte; Musiche di Bach, Beethoven, Mendelssohn Domenica 15 aprile a Barolo c'è il Mercatino del gusto - 'L Mercà. Mercato domenicale in piazza Caduti per la Libertà dalle 9.00 alle 18.00. Superstrabra domenica 15 aprile a Bra: passeggiata non agonistica. Ritrovo piazza XX Settembre, partenza ore 10.00 da Corso Garibaldi. Antica festa patronale del Cristo Risorto a Cherasco domenica 15 aprile. Nel centro storico di Cherasco, antica festa patronale del Cristo Risorto con processione storica. r.g.

Mobilità sostenibile: La Primavera dell'Alleanza Mobilità Dolce ...

Trascrivi il testo che leggi qui sopra Questo controllo ci permette di evitare messaggi generati automaticamente. Per informazioni: <http://it.wikipedia.org/wiki/Captcha> In caso non riuscisci a leggere il codice aggiorna la pagina. Per chi ama camminare, pedalare, scoprire greenways e ama le ferrovie storiche, eventi in tutta Italia fino al 21 giugno promossi da A.Mo.Do - Alleanza della Mobilità Dolce - piattaforma di oltre 20 associazioni italiane per la fruizione lenta del paesaggio italiano Promuovere la diffusione di una mobilità lenta e non motorizzata, per una fruizione sostenibile e rispettosa del paesaggio italiano. E' questo lo scopo della Primavera della mobilità dolce : un ricco calendario di appuntamenti, dal 21 marzo al 21 giugno, per chi ama pedalare, camminare su vie storiche e nella natura, scoprire ferrovie turistiche ed immergersi nella cultura e nel paesaggio del nostro territorio. Ce n'è per tutti i gusti, a iniziare dai Cammini del Buon Vino, promossi da **Borghi Autentici d'Italia** nell'anno del cibo buono del Mibact con l'obiettivo di riscoprire i piccoli **borghi** italiani lungo le reti della mobilità dolce e la cultura dell'agroalimentare. Per gli amanti delle due ruote l'associazione ARI Randonneur, propone con cinque "randonnée" tra aprile e maggio, nell'ambito della campagna "strade da vivere" per la sicurezza dei ciclisti sulle strade. Rete dei Cammini invita dalla prima domenica di maggio e per tutto il mese a unirsi alla decima edizione della giornata/mese nazionale dei cammini francigeni con eventi di cammino in tutta la Penisola, Isole comprese. Per chi preferisce un tuffo nella natura si può scegliere tra CamminaNatura, organizzato da AIGAE e Legambiente, a partire dal 22 maggio, giornata internazionale della biodiversità fino a inizio giugno, per scoprire parchi e riserve o la storica giornata delle Oasi del WWF WWF Organizzazione che promuove la tutela e la conservazione della natura attraverso la preservazione della diversità biologica a livello di geni, specie ed ecosistemi. Il WWF sostiene numerose iniziative a favore della sostenibilità ambientale, contro l'inquinamento e l'uso irrazionale dell'energia e delle risorse, coinvolgendo l'opinione pubblica e volontari di tutto il mondo. Italia del 20 maggio, che proporrà eventi legati alla mobilità dolce nella natura. E ancora tantissime proposte: ci si potrà unire al Touring Club italiano in cammino sul Sentiero degli Dei tra Bologna e Firenze, o per un'inedita Navigazione sul Naviglio Grande a Milano, o una originale escursione a cavallo sul Vesuvio, oppure scegliere di scoprire giardini e paesaggi italiani guidati nell'educazione dello sguardo al paesaggio da AIAPP, l'Associazione degli architetti del Paesaggio. Si potrà scegliere di essere accompagnati da Federtrek lungo l'Appennino da rivivere camminando verso i **borghi** italiani tra Santo Stefano di Sessanio, Spello, Gerace, Corcumello o Amalfi, o preferire gli eventi in notturna organizzati da FIE, tutti dal titolo evocativo come a cercar fate e folletti al chiar di luna. Tra gli eventi di spicco della manifestazione, il 26 e 27 maggio sarà dedicato alla Giornata delle Ferrovie delle Meraviglie, durante la quale alcuni delle migliaia di chilometri di storiche ferrovie e tracciati dismessi verranno valorizzati per tornare al centro di un progetto di rigenerazione territoriale. A giugno, la Primavera della Mobilità Dolce si chiuderà con una Maratona Ferroviaria che studierà in un viaggio collettivo e ricco di incontri con il territorio i tracciati ferroviari di Toscana, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Per il programma completo www.mobilitàdolce.net AmoDo, Alleanza per la Mobilità Dolce - a cui aderiscono Touring Club Italiano, AEC, Legambiente, Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali, Italia Nostra, Federtrek, UTP Assoutenti, Associazione Greenways, AICS, Kyoto Club, Napoli Pedala, Federparchi, Associazione Italiana Turismo Responsabile, AIGAE, Città Slow, WWF,

Audax Randonneur Italia, inLocomotivi, Rete dei Cammini, Iubilantes, AIPAI, Terre di Mezzo, AIAPP, **Borghi Autentici d'Italia**, FIE, AIG, Rivogliamo la Ferrovia Sicignano Lagonegro Fonte: LEGAMBIENTE

L'ex scuola di Montegrosso diventa un contenitore culturale, oggi la

...

Montegrosso: Un contenitore culturale per far crescere il **Borgo** L'ex scuola di Montegrosso diventa un contenitore culturale, oggi la cerimonia di affidamento Ristrutturata con i fondi del GAL sarà data in affidamento congiunto all'Associazione "La Piscara" e alla Parrocchia di Montegrosso Attualità di La Redazione ex scuola di Montegrosso © n.c. «Il **Borgo Autentico** di Montegrosso si arricchisce di un nuovo strumento per la crescita e lo sviluppo della piccola comunità locale ma al servizio di un utenza più vasta ed eterogenea». Esprime grande soddisfazione Nicola Miracapillo - presidente dell'associazione "La Piscara"- alla vigilia della cerimonia di consegna dell'ex Scuola Elementare di Montegrosso, in programma oggi alle ore 18.30. L'edificio, ampiamente ed accuratamente ristrutturato e recuperato grazie essenzialmente a fondi del Gal, viene dato in affidamento congiunto appunto all' Associazione "La Piscara" ed alla Parrocchia di Montegrosso, nella persona del suo parroco don Peppino Ruotolo. «Si è trattato di un intervento lodevole - prosegue Miracapillo - da parte della Amministrazione Giorgino, che ha voluto mostrarsi sensibile nei confronti di una Borgata storica, che rappresenta oggi la più suggestiva porta di ingresso al Parco dell'Alta Murgia. Un grazie in particolare va speso a favore dell'assessore ai servizi sociali, Francesca Magliano, del consigliere delegato, Francesco Sansonne e dell'intero Settore Lavori Pubblici del Comune. Ora abbiamo a disposizione un nuovo e moderno contenitore culturale che cercheremo di far vivere a 360 gradi, coinvolgendo il mondo delle associazioni, delle cooperative e dei movimenti giovanili e studenteschi. L'ex scuola elementare ha beneficiato di una serie di interventi di manutenzione straordinaria e strutturale che ha compreso anche la pavimentazione e gli infissi. All'interno della struttura sono state ricavate tre aule multimediali per lo svolgimento di Corsi di Formazione Agraria, Forestale e Paesaggistica. Nel riattato giardino interno, invece, è stato collocato un palco attrezzato per le manifestazioni e gli spettacoli culturali e ricreativi nella bella stagione. Alla cerimonia odierna di inaugurazione e consegna dell'immobile, interverranno il Sindaco di Andria, Nicola Giorgino, l'assessore Magliano ed altre autorità civili, religiose e militari. ANDRIALIVE.IT Invia alla Redazione le tue segnalazioni redazione@andrialive.it Lascia il tuo commento Nome e Cognome E-mail La pubblicazione dei commenti deve rispettare alcune regole di buon costume e rispetto nei confronti degli altri. I singoli commenti verranno pubblicati previo controllo da parte della redazione. Il rispetto e la fiducia nei confronti dei lettori prevede un costante monitoraggio dei commenti proposti ed una loro solerte pubblicazione. Tuttavia nel convalidare i commenti la redazione rispetterà tutti i principi utilizzati nella pubblicazione di una normale notizia redazionale, in particolar modo quelli di verità, interesse pubblico e continenza formale. I commenti dunque non verranno convalidati quando: Violano la legge sulla stampa Sono contrari alle norme imperative dell'ordine pubblico e del buon costume Contengono affermazioni non provate e/o non provabili e pertanto inattendibili Sono scritti in chiave denigratoria Contengono offese alle istituzioni o alla religione di qualunque fede Incitano alla violenza e alla commissione di reati Contengono messaggi di razzismo o di ogni apologia dell'inferiorità o superiorità di una razza, popolo o cultura rispetto ad altre Contengono messaggi osceni o link a siti vietati ai minori Includono materiale coperto da copyright e violano le leggi sul diritto d'autore Contengono messaggi pubblicitari, promozionali, catene di S. Antonio e segnalazioni di indirizzi di siti web non inerenti agli argomenti trattati

Contengono messaggi non pertinenti all'articolo al quale si riferiscono. Commenta

13/04/2018 - Mobilità sostenibile: La Primavera dell'Alleanza Mobilità Dolce, calendario delle iniziative

Mobilità sostenibile: La Primavera dell'Alleanza Mobilità Dolce, calendario delle iniziative

Utilizza questo modulo per inviare una mail di riferimento a questa pagina. E-mail a: Il tuo nome: La tua e-mail: Oggetto della mail: Codice di controllo: Trascrivi il testo che leggi qui sopra Questo controllo ci permette di evitare messaggi generati automaticamente. Per informazioni: <http://it.wikipedia.org/wiki/Captcha> In caso non riuscissi a leggere il codice aggiorna la pagina. Per chi ama camminare, pedalare, scoprire greenways e ama le ferrovie storiche, eventi in tutta Italia fino al 21 giugno promossi da A.Mo.Do - Alleanza della Mobilità Dolce - piattaforma di oltre 20 associazioni italiane per la fruizione lenta del paesaggio italiano Promuovere la diffusione di una mobilità lenta e non motorizzata, per una fruizione sostenibile e rispettosa del paesaggio italiano. E' questo lo scopo della Primavera della mobilità dolce: un ricco calendario di appuntamenti, dal 21 marzo al 21 giugno, per chi ama pedalare, camminare su vie storiche e nella natura, scoprire ferrovie turistiche ed immergersi nella cultura e nel paesaggio del nostro territorio. Ce n'è per tutti i gusti, a iniziare dai Cammini del Buon Vino, promossi da **Borghi Autentici d'Italia** nell'anno del cibo buono del Mibact con l'obiettivo di riscoprire i piccoli **borghi** italiani lungo le reti della mobilità dolce e la cultura dell'agroalimentare. Per gli amanti delle due ruote l'associazione ARI Randonneur, propone con cinque "randonnée" tra aprile e maggio, nell'ambito della campagna "strade da vivere" per la sicurezza dei ciclisti sulle strade. Rete dei Cammini invita dalla prima domenica di maggio e per tutto il mese a unirsi alla decima edizione della giornata/mese nazionale dei cammini francigeni con eventi di cammino in tutta la Penisola, Isole comprese. Per chi preferisce un tuffo nella natura si può scegliere tra CamminaNatura, organizzato da AIGAE e Legambiente, a partire dal 22 maggio, giornata internazionale della biodiversità fino a inizio giugno, per scoprire parchi e riserve o la storica giornata delle Oasi del WWFWWF Organizzazione che promuove la tutela e la conservazione della natura attraverso la preservazione della diversità biologica a livello di geni, specie ed ecosistemi. Il WWF sostiene numerose iniziative a favore della sostenibilità ambientale, contro l'inquinamento e l'uso irrazionale dell'energia e delle risorse, coinvolgendo l'opinione pubblica e volontari di tutto il mondo. Italia del 20 maggio, che proporrà eventi legati alla mobilità dolce nella natura. E ancora tantissime proposte: ci si potrà unire al Touring Club italiano in cammino sul Sentiero degli Dei tra Bologna e Firenze, o per un inedita Navigazione sul Naviglio Grande a Milano, o una originale escursione a cavallo sul Vesuvio, oppure scegliere di scoprire giardini e paesaggi italiani guidati nell'educazione dello sguardo al paesaggio da AIAPP, l'Associazione degli architetti del Paesaggio. Si potrà scegliere di essere accompagnati da Federtrek lungo l'Appennino da rivivere camminando verso i **borghi** italiani tra Santo Stefano di Sessanio, Spello, Gerace, Corcumello o Amalfi, o preferire gli eventi in notturna organizzati da FIE, tutti dal titolo evocativo come a cercar fate e folletti al chiar di luna. Tra gli eventi di spicco della manifestazione, il 26 e 27 maggio sarà dedicato alla Giornata delle Ferrovie delle Meraviglie, durante la quale alcuni delle migliaia di chilometri di storiche ferrovie e tracciati dismessi verranno valorizzati per tornare al centro di un progetto di rigenerazione territoriale. A giugno, la Primavera della Mobilità Dolce si chiuderà con una Maratona Ferroviaria che studierà in un viaggio collettivo e ricco di incontri con il territorio i tracciati ferroviari di Toscana, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Per il programma

completo www.mobilitàdolce.net AmoDo, Alleanza per la Mobilità Dolce - a cui aderiscono Touring Club Italiano, AEC, Legambiente, Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali, Italia Nostra, Federtrek, UTP Assoutenti, Associazione Greenways, AICS, Kyoto Club, Napoli Pedala, Federparchi, Associazione Italiana Turismo Responsabile, AIGAE, Città Slow, WWF, Audax Randonneur Italia, inLocomotivi, Rete dei Cammini, Iubilantes, AIPAI, Terre di Mezzo, AIAPP, **Borghi Autentici d'Italia**, FIE, AIG, Rivogliamo la Ferrovia Sicignano Lagonegro Fonte: LEGAMBIENTE

Sardegna: il turismo nei borghi tassello del nuovo modello di sviluppo

HOME > Notizie Sardegna: il turismo nei **borghi** tassello del nuovo modello di sviluppo
13/04/2018 12:30 Dal 4 al 6 aprile si è svolto il primo appuntamento di Sardinia Tourism Call2Action, protagonisti i Comuni di Galtelli, Mamoiada e Orgosolo La Sardegna del mare lascia spazio a quella dei **borghi** autentici, per far parlare un turismo fatto di cultura e tradizioni, tipicità e itinerari religiosi, parchi letterari e attrazioni museali che richiamano un visitatore che ha voglia di scoprire un territorio secondo un modello di turismo lento. A fare da scenografia il paesaggio naturale. I **borghi** diventano così un patrimonio dal molteplice richiamo, paesaggistico, architettonico, culturale e identitario che deve diventare risorsa turistica grazie alla quale poter distribuire i flussi di viaggiatori sull'intero territorio regionale per generare nuove stagionalità, rivitalizzare i territori, offrendo nuove prospettive di impiego e di sviluppo. Il turismo nei **borghi** è un tassello del nuovo modello di sviluppo della Regione Sardegna. La strutturazione di un prodotto tematico ad hoc è in primo piano nella nuova legge regionale sul turismo (16/2017), che ha istituito la Rete dei **borghi** caratteristici della Sardegna. Il turismo nei **borghi** e rurale è stato protagonista, dal 4 al 6 aprile, in occasione del primo appuntamento di Sardinia Tourism Call2Action, programma di eventi di approfondimento professionale e confronto interattivo attivato dalla Geasar, società di gestione dell'aeroporto Olbia-Costa Smeralda, e sostenuto dall'assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio nell'ambito del progetto di collaborazione con il sistema aeroportuali sardo. E' stato il primo di sette eventi rivolti ad amministratori locali, operatori e professionisti del turismo sardi. Josep Ejarque, esperto di strategie di destination management e marketing, affiancherà l'aeroporto di Olbia quale coordinatore scientifico del progetto. Nel 2018 l'attenzione si concentrerà su sei tipologie di turismi-chiave: **borghi** e turismo rurale; turismo culturale-archeologico; turismo enogastronomico; turismo attivo; turismo sportivo, con particolare riferimento a vela e golf; 'turismo dei cammini'. Ad essere protagonisti gli operatori isolani dei settori ricettivo, ristorativo e dei servizi turistici, i gestori di beni culturali, i rappresentanti delle associazioni di categoria e gli amministratori locali. Gli eventi seguiranno il format del tech talk, la modalità partecipativa degli incontri favorirà l'apprendimento di competenze e tecniche utili a orientare le proposte di vacanze secondo le esigenze dell'utente. Il primo appuntamento di Sardinia Tourism Call2Action si è articolato in tre giornate, la terza delle quali è stata dedicata all'educational tour tra i **borghi** di Galtelli, Mamoiada e Orgosolo. I tre comuni Galtelli è un comune che è capofila, in Sardegna, dei comuni che fanno parte del circuito dei **Borghi autentici d'Italia**. Tra i temi di sviluppo, secondo quanto dichiarato dal sindaco Giovanni Porcu, sta portando avanti quello legato ai pellegrinaggi, "con lo sviluppo dei cammini religiosi. Dal 2007 fa parte di bandiere arancioni il che permette di intercettare quei flussi turistici sensibili al turismo dei **borghi** che la Sardegna sta proponendo". Dal punto di vista dell'ospitalità il **borgo** conta su diversi b&b, alberghi diffusi e agriturismi che ospitano un turismo "molto variegato", dove i bacini esteri di provenienza vedono flussi dalla Spagna, Francia, dal mercato russo e dall'Argentina. "Grazie al parco letterario Grazia Deledda intercettiamo flussi internazionali che non pensavamo di poter raggiungere, inserendoci in un contesto che offre a Galtelli la possibilità di accogliere turisti da tutto il mondo". Orgosolo conta 4mila abitanti e 100mila turisti l'anno, provenienti da tutto il mondo. Il comune ha al suo attivo, come dichiarato dal sindaco Dionigi Deledda, un "turismo attivo i cui maggiori

attrattori sono l'ambiente, la storia e un nuovo elemento che è rappresentato dai murales, che ha modificato la tipologia tradizionale dei visitatori di Orgosolo". Tra i bacini di riferimento vi sono Paesi quali Canada, Giappone, Cina, "stiamo investendo sui servizi e l'offerta - dichiara il sindaco - in risposta alla domanda. Abbiamo messo in moto un meccanismo di posti letto in b&b e di attrattori turistici adatti alle diverse fasce di turismo, per poter dare un'offerta diversificata a seconda delle richieste che abbiamo, tenendo sempre fede alla tradizione". Il percorso in atto è quello che "mette in rete le peculiarità dell'ambiente e l'identità dei comuni - afferma il sindaco di Mamoiada, Luciano Barone -. Un esempio concreto è fornito all'interno del Museo delle maschere mediterranee dove sono tre i comuni rappresentati. Serve un cambio culturale dei territori, creando un fronte comune". s.v.

Tornano le giornate Fai di primavera, numerosi eventi in Valle Roveto.

Tornano le giornate Fai di primavera, numerosi eventi in Valle Roveto. 11 aprile 2018 Le Giornate FAI di primavera, tornano sabato 14 e domenica 15, quest'anno si propongono in Valle Roveto, avamposto dell'Abruzzo Ultra, tra i borghi testimoni silenti di storia millenaria. Il Fai invita a partecipare numerosi, sia per apprezzare e visitare i suoi borghi sia per dare manforte ai suoi Apprendisti Ciceroni. Per poter visitare la Centrale idroelettrica "Schioppo 2" a Morino occorre prenotarsi e inviare il documento di identità a questo indirizzo di posta elettronica. FAI (marsica@gruppofai.fondoambiente.it) MORREA: Il borgo fortificato di Morrea si colloca nel tracciato viario della Valle Roveto e collegava Civita d'Antino con Balsorano. Avamposto militare di Urbetum, ovvero Antinum dal sec. XI, il nome di Morrea figura nelle carte dell'Archivio di Stato di Napoli. Nel 1234 viene istituito da Federico II il Giustizierato d'Abruzzo. Solo nel 1800 scompaiono le dinastie e con Napoleone e Murat furono introdotti gli ordinamenti francesi. Il viaggiatore inglese R. Colt-Hoare all'epoca del Grand Tour visitò Morrea nel 1791 e ne dipinse un ritratto incantato. Il terremoto della Marsica del 1915 ne segnò l'inesorabile declino. Ha dato i natali a Giuseppe Testa, il partigiano torturato e fucilato dalle SS, a Ennio Iacobucci, il lustrascarpe-fotografo di guerra candidato al premio Pulitzer per aver ripreso la conquista della capitale della Cambogia da parte dei Khmer rossi nel 1975, a Franco Corradi il carabiniere medaglia d'oro al valore civile. Visite a cura dei Volontari FAI e degli Apprendisti Ciceroni dell'Istituto Superiore "Torlonia Bellisario" sezione Liceo Classico classe I I C di Avezzano. MORREA UN BORGO DA SALVARE La Chiesa di San Michele Arcangelo, citata a partire dal 1308 e costruita proprio dove prima era il cosiddetto "piccolo parlamento" dei signori del paese; successivamente ampliata ed arricchita degli affreschi eseguiti dal pittore Costantino di Sora sec XIX. Qui è custodita la statua originale di San Sebastiano un'antica ('400) e stupenda statua del Santo, ricavata da un grosso tronco di elcina. Le Chiese di San Michele Arcangelo e San Sebastiano La Chiesa di San Sebastiano edificata nel 1587 ed ampliata nel sec XIX è a tre navate. Iniziative speciali "Giuseppe Testa ...per gli amici Peppino" di e con Ariele Vincenti - incursioni musicali del Coro Folk Rio di Roccapiva, diretto dal M. A. Cedrone sabato ore 11.00 e ore 16.00 - domenica ore 11.00 e ore 15.00 Atmosfere di una volta si potranno vivere in paese dalle ore 12.00 di sabato e di domenica con la lavorazione del vimini, frutto di una tradizione che affonda le sue radici molto lontano nel tempo da annoverare nel patrimonio immateriale dell'umanità; Degustazione, ristoro e informazioni del tipico olio "La Monicella della Valle Roveto" presidio Slowfood. "Il sacrificio di Giuseppe Testa" - medaglia d'oro al valore militare della Resistenza 1943-1944 mostra allestita nel castello Piccolomini-De Caris Intervista impossibile" a Ennio Iacobucci di Francesco Vincenti e Roberto Colone . Sabato ore 17.00-Domenica ore 12.00 e ore 16.00 Sabato alle ore 9.00 il Comune di San Vincenzo, l'associazione Borghi Autentici e la proloco di Morrea hanno organizzato un omaggio agli uomini della Resistenza con la lettura di alcuni passi tratti dall'ultimo dramma di Graziano Di Rocco. Morino, con la IVA e V B dell'Istituto "G. Galilei" di Avezzano sezione Cat-geometri di Civita Morino. IL BORGO DI MORINO VECCHIO E IL SUO CAMPANILE, la visita alla Centrale si potrà effettuare solamente la Domenica. Morino Vecchio e il suo campanile, il "pastore" di Siloniana memoria, a guardia di "un gregge di pecore" fuggito in una fredda mattina di gennaio del 1915. E' un borgo fantasma che racconta le persone che lo hanno abitato e trasformato, appartiene alla storia di una comunità che si è

dovuta spostare più a valle per continuare a vivere. Case, chiese, strade e piazze distrutte in pochi secondi. Quello che resta, la piazza d'erba con il fontanile, le stradine tra le mura diroccate, un forno per il pane e un cimitero singolare; è un luogo affascinante punto di visuale d'eccellenza sull'anfiteatro roccioso da cui origina la suggestiva cascata di "Zompo lo Schioppo", qui si ha la sensazione che sia da sempre la natura a dettare all'uomo le condizioni di un fragile e duraturo equilibrio. Luogo rimasto ai margini dei processi di sviluppo e che ha conservato forti legami con le tradizioni locali. La centrale idroelettrica "Schioppo 2" oggi intitolata ad un suo tecnico scomparso di recente "Marco Di Fabio", si trova all'interno del paese sul torrente Romito alimentato da varie sorgenti carsiche tra cui quella che genera la cascata "Zompo lo Schioppo". La centrale produce energia "verde" dal 1927, bombardata durante la guerra fu ricostruita e fa parte di un sistema di centrali idroelettriche a cascata (a Morino ce ne sono 3). Lungo il corso del fiume LIRI subito a valle di Canistro, l'acqua prelevata viene convogliata in galleria sulla destra dell'alveo fluviale fino alla centrale di Morino, a valle di Pero dei Santi esiste uno sbarramento sul corso d'acqua che permette il prelievo dell'acqua che immessa di nuovo in galleria, viene rilasciata nei pressi del centro abitato di Balsorano dove c'è la terza centrale sul Liri. La centrale Schioppo 2 è del tipo ad acqua fluente e la sua portata è pari a 18 mc/sec. Collocata a valle di un ampio anfiteatro roccioso, la Riserva, con una superficie di 1.025 ettari, è delimitata da creste a confine tra il Lazio e l'Abruzzo, nel gruppo montuoso dei Simbruini-Ernici, dove sono ancora presenti i cippi in pietra di confine tra il Regno Borbonico e lo Stato Pontificio che presentano da un lato l'emblema dello Stato Pontificio e dall'altro quello del Regno delle 2 Sicilie. Parte della Riserva ricade in un Sito d'Interesse Comunitario (SIC Simbruini). Centrale Idroelettrica "Schioppo 2" ENEL GREEN POWER LA CASCATA DI "ZOMPO LO SCHIOPPO" E LA RISERVA NATURALE. Poiché non sarà consentito l'accesso con mezzi propri, quanti vorranno potranno raggiungere il **borgo** a piedi (circa 1Km) dalla località Grancia o avvalendosi di una navetta messa a disposizione dall'Amministrazione comunale presso il punto FAI (p.zza del Comune) Visite a cura dei Volontari FAI dei Tecnici specializzati ENEL GREEN POWER, del personale della Riserva Il cimitero di Morino vecchio La centrale nel 1927 L'area protetta, espressione di una fitta e vasta faggeta, è ricca di fenomeni carsici, con doline e inghiottitoi. Il nome deriva da una delle cascate più belle e suggestive dell'Appennino, Zompo lo Schioppo. La cascata, elemento rappresentativo del paesaggio, dà origine al famoso "Zompo", un salto nel vuoto da una ripida parete calcarea di oltre 80 metri, in uno scenario di rara bellezza. Alimenta anche il torrente Romito le cui acque sono convogliate verso la condotta forzata delle centrali Enel. Interessante la visita al recente Ecomuseo a Grancia punto di accoglienza per la visita a cura del personale della Riserva. Un sentito ringraziamento per la collaborazione. Civita e Capistrello saranno oggetto di studio nei giorni a venire. Monica Virgilio

Scambio di sapori e saperi a Melpignano con il "Mercato del Giusto"

7 Apr 2018 0 78 **Melpignano** - Domenica 8 aprile, alle 9.30, primo appuntamento con il Mercato del Giusto nel contesto della rassegna "Rosso di seta, dalla Napoli Piccinna al Mercato del Giusto", che proseguirà fino a luglio (6 - 20 maggio; 8 - 22 giugno; 6 - 20 luglio). Già la prima edizione, il 3 giugno del 2016, confermò il successo di una iniziativa che mette al centro dell'attenzione quanto di buono produce il territorio, i frutti dell'agricoltura locale condivisi da produttori e consumatori in una piazza "storica", testimone nei secoli di dialogo e di scambi commerciali. In piazza San Giorgio, infatti, già nel Cinquecento approdavano per il mercato del sabato mercanti napoletani e baresi dopo aver attraversato i paesi del vicino e dell'estremo Oriente. La rassegna è organizzata dal Comune di **Melpignano** in collaborazione con l'associazione Pro loco **Melpignano**, Città Fertile, Centro di Cultura Popolare, Servizio civile del Comune di **Melpignano**, Agriludoterra Pollicini Verdi e patrocinata dal Parco Otranto-Santa Maria di Leuca, Unione dei Comuni della Grecia Salentina, Salento Km0, **Borghi** autentici e Cospe onlus. "Si è voluto istituire nella storica piazza, crocevia di mercanti, un momento di scambio di sapori e antichi saperi tra contadini e cittadini - dicono dall'Amministrazione comunale - Un mercato, a cadenza periodica, che valorizzi la produzione e il consumo di prodotti derivanti dall'agricoltura organica locale e diventi, allo stesso tempo, presidio per la salvaguardia dell'agro-biodiversità del territorio, laboratorio di condivisione dei saperi e luogo vivo di incontro e socializzazione". "Immaginiamo il mercato" - continuano - "come uno spazio del buono, di ciò che di sano e sostenibile offre la nostra terra, un luogo di informazione e formazione, di cultura, in cui si possa passare e sostare, ascoltare e fare comunità". Tre i momenti della manifestazione: "I dialoghi: cosa mangiamo? come stiamo?" l'educazione alimentare come cura per l'ambiente e la nostra salute, riflessione sul cibo buono, sia per la tutela dell'ambiente sia per quella dei consumatori. Previsti interventi di Ivan Stomeo, sindaco di **Melpignano**, della dott.ssa Pina Pacella, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione Asl Lecce, del dott. Giuseppe Serravezza della Lilt Lecce, del dott. Angelo Salento, docente Sociologia economica UniSalento, del dott. Daniele Ture, biologo nutrizionista. Alle 12 "Mezzogiorno suonato" live del trio Als Project (dei Crifu), un viaggio tra le canzoni d'amore, di lavoro e di speranza della musica italiana (brani di Gang, De Andrè, De Gregori, Guccini, Mcr e altri artisti, arrangiati e reinterpretati in chiave acustica). Alle 9,30 Visita guidata nel **borgo** di **Melpignano** "Ti racconto il mio paese: la piazza, l'antico mercato e gli orti sociali" Info: CCP Centro di Cultura Popolare - 3285473087 - 3332598065

Olbia, prima tappa di Tourism Call2Action: " borghi motivazione di vacanza"

Email Olbia, 08 aprile 2018 - "Nei **borghi** ritroviamo un'idea di Sardegna legata a comunità, paesaggio, cultura e identità più autentiche, sostenibilità ambientale ed economica e da quest'idea si deve partire per un cambio di paradigma: occorre passare da valorizzazione e messa a sistema dell'unicità dei piccoli centri isolani a motivazione di vacanza, la vera sfida è che i visitatori scelgano la Sardegna per una vacanza nei **borghi** e che essi generino flussi nel corso di tutto l'anno". Con queste parole l'assessora del Turismo, Artigianato e Commercio Barbara Argiolas ha aperto stamane all'aeroporto di Olbia Costa Smeralda l'evento dedicato ai '**borghi** autentici e turismo rurale', primo di sette appuntamenti di Sardinia Tourism Call2Action, programma di incontri di approfondimento professionale e confronto interattivo rivolti a operatori turistici e amministratori locali, attivato dalla Geasar, società di gestione dello scalo gallurese, e sostenuti dall'assessorato regionale nell'ambito del Piano di promozione e comunicazione attraverso il sistema aeroportuale sardo. "La nuova legge sul turismo ha istituito la Rete dei **borghi** caratteristici della Sardegna - ha sottolineato la Argiolas davanti alla sala congressi dell'aeroporto gremita di operatori e amministratori locali - un segnale forte al quale bisogna dare corpo e strutturazione con una visione integrata di sistema della filiera turistica: circa 60 **borghi** sardi sono 'candidabili', alcuni con riconoscimenti ufficiali e servizi adeguati, altri sulla via giusta o con potenzialità, da 'accompagnare' nel percorso. Bisogna creare condizioni di sviluppo e investire per intercettare la domanda rivolta a un'esperienza di vacanza legata a persone, comunità, tradizioni - ha spiegato l'assessora -. La presenza congiunta di sindaci e amministratori locali, operatori del settore ricettivo e imprese di servizi turistici, indica che stiamo andando nella direzione giusta per tracciare una linea di sviluppo, consapevole e condivisa, che associ tutta la filiera turistica: occorre stare insieme per creare un'offerta competitiva e attraente, capace anche di porre le premesse per un argine allo spopolamento dell'interno". A fare gli onori di casa stamane è stato Lucio Murru, direttore commerciale della Geasar, che ha parlato di "un percorso disegnato congiuntamente dall'assessorato e dalla società di gestione dell'aeroporto, sotto il coordinamento di Joseph Ejarque, esperto di marketing internazionale e destination management", specificando il format dei sette appuntamenti, con moduli di management, focus sui mercati europei e ciascuno con un tematismo specifico. "Bisogna cambiare prospettiva, conoscere e capire i segnali dei mercati - ha detto Ejarque nel suo intervento mattutino - per costruire offerte attraenti e competitive che vadano incontro alle richieste dei viaggiatori internazionali, che intercettino la domanda, perché essa impone scelta, tempistiche e modalità di vacanza. Fermo restando che il balneare è il prodotto di punta, la Sardegna deve essere multidestinazione, multiprodotto, mantenendo e trasmettendo la sua personalità identitaria, che nel caso dei **borghi** e di altre offerte la rende unica rispetto a qualsiasi altra destinazione". Nell'intervento pomeridiano Ejarque ha fatto un focus sul mercato francese con question time: sono state analizzate le dinamiche di scelta e acquisto della domanda francese. A fine mattinata, Cristina Galgano ha presentato il primo modulo di management turistico PDPiT (_Professional Development Program in Tourism_) sul tema di come "accrescere la qualità della_customer experience_ per creare valore e sviluppo prodotto-servizio". L'appuntamento, una sorta di 'chiamata a raccolta' per tutti gli _stakeholder_ del mondo turistico regionale, proseguirà nei prossimi due giorni: domani è

prevista una conferenza a cura di professionisti internazionali, che spazierà dagli elementi base di un **borgo**-destinazione turistica alla strutturazione di un'offerta attrattiva e autentica, dall'accoglienza nei **borghi** alla promozione del prodotto tematico, dall'individuazione del modello nazionale di settore più adeguato per la Sardegna ai casi di successo in contesti regionali, nazionali ed europei. Laurent Mezier, direttore del *_Petits Cites du Caractere_*, racconterà il modello francese e intervengono, tra gli altri, Emma Taveri (Destination Makers), Isabella Andrighetti in rappresentanza dei **borghi** Bandiere arancioni del Touring Club Italia, Gianfilippo Mignona dei **Borghi Autentici d'Italia** e Ottavia Ricci in rappresentanza del Mibact. Gli interventi saranno intramezzati da quattro momenti partecipativi (*_question time_*) e conclusi da una tavola rotonda. Infine, le conclusioni di Ejarque e Argiolas. Venerdì 6 sarà dedicato a un educational tour per operatori e media: l'itinerario si articolerà tra Baronìa e Barbagia, tra Galtellì, Mamoiada e Orgosolo.

Sardegna, ad Olbia il Sardinia Tourism Call2Action

Sardegna, ad Olbia il Sardinia Tourism Call2Action È il primo di sette appuntamenti di Sardinia Tourism Call2Action, piano innovativo di incontri di Caterina Scardigno ROMA - Iscrizioni al completo, forte interesse degli addetti ai lavori e ampio coinvolgimento di pubblico sui social media: queste le premesse dell'evento dedicato ai 'Borghi autentici e turismo rurale', in programma nel centro congressi Mbc dell'aeroporto di Olbia. IL PROGRAMMA - È il primo di sette appuntamenti di Sardinia Tourism Call2Action, piano innovativo di incontri di approfondimento professionale e confronto interattivo rivolto a operatori turistici e amministratori locali, attivato dalla Geasar, società di gestione dell'aeroporto "Costa Smeralda", e sostenuto dall'assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio nell'ambito del Piano di promozione e comunicazione attraverso il sistema aeroportuale.

Turismo: successo progetto comunità ospitale

Scrivi alla redazione OLBIA - Tra le realtà più interessanti nella filiera sarda del turismo esperienziale c'è Silanus. È qui che si è sviluppato un modello fondato sulla figura del "tutor del turista" e delle comunità ospitali. Giovanni Antonio Capitta del Comune di Silanus l'ha raccontata in occasione del primo appuntamento di "Sardinia Tourism Call2Action", l'innovativo piano di incontri di approfondimento professionale e di confronto per gli operatori turistici e gli amministratori locali elaborato e proposto da Geasar, la società di gestione dell'aeroporto di Olbia, col sostegno dell'assessorato regionale del Turismo, che l'ha inserito nel Piano di promozione e comunicazione da veicolare attraverso il sistema aeroportuale sardo. "Quello della comunità ospitale è un progetto che si sviluppa a partire dall'idea di coinvolgere tutti, non solo gli attori pubblici e gli operatori turistici ma chiunque possa entrare in contatto con i visitatori, che in questa dimensione diventano e sono accolti come dei cittadini temporanei", ha detto durante i lavori della seconda giornata ospitata nel centro congressi Mbc dell'aeroporto "Costa Smeralda" e dedicata ai **borghi** autentici e al turismo rurale. Il segreto è tutto nella costruzione di una cabina di regia. "Abbiamo realizzato una sorta di coalizione, perché per costruire un progetto di destinazione turistica bisogna darsi un minimo di organizzazione", spiega Capitta, secondo il quale "la comunità ospitale è il sistema per cercare di trasformare un territorio in un prodotto fruibile". Ma per farlo occorre "far entrare in contatto il visitatore con la comunità, e qui si sviluppa la funzione della nuova figura del tutor dell'ospite, che viene accompagnato in un'esperienza quotidiana, in cui la scoperta del territorio e delle sue abitudini non è un momento folcloristico, ma autentico". Gli operatori che hanno aderito alla chiamata di Geasar hanno potuto confrontarsi con altre interessanti figure di promoter locali che operano per rendere più semplice la fruizione del territorio e per concretizzare quel concetto di comunità sostenibile su cui fonda la possibilità che il turismo rurale possa avere successo. Tra queste c'è sicuramente "Carnia Greeters", la rete di volontari locali "che amano il proprio territorio e lo conoscono a fondo, che desiderano accogliere i viaggiatori in modo autentico, rendendo la visita di un luogo un'esperienza unica nel suo genere, entusiasti di sapere che ci sono tante persone pronte a scoprire e apprezzare le loro zone", come ha spiegato Vanni Treu, uno dei fondatori del progetto "basato su autenticità, accessibilità e attrattività", come ha aggiunto per raccontare quali siano le mansioni che la comunità internazionale dei greeters - che operano in 150 differenti destinazioni - affida ai propri aderenti. "È una formula nuova perché consente al visitatore di entrare in contatto con persone vere, che vivono in Carmia - conclude Treu - che prestano i loro occhi, la loro esperienza e la loro narrazione ai visitatori". Roger Bataille, sindaco di Eryv Le Chatel e vicepresidente delle "Petites Cité de Cittes du Caractere" ha introdotto gli operatori sardi al modello francese del turismo dei **borghi**. "Si tratta di luoghi che hanno avuto un ruolo di potere politico, economico, religioso, militare e commerciale - spiega Bataille - e che da queste funzioni hanno ereditato un patrimonio artistico". Per essere ammessi tra i villaggi, però, "non basta disporre di un patrimonio e di una ricchezza artistica, ma bisogna sottoscrivere una carta sulla base dei criteri di ammissione, a iniziare dal possesso di un regolamento di protezione del patrimonio". Grazie alla rete, si tratta di "piccole città che hanno ancora oggi una funzione abitativa, villaggi in cui si ha ancora voglia di vivere, in cui la città antica è abitabile, in cui l'habitat antico è conservato ma adattato al comfort moderno, rispettando l'architettura antica, utilizzandoli per un uso moderno". Risulta fondamentale, per

Lo sviluppo del sistema turistico fondato sui **borghi** autentici, il supporto fornito dall'assessorato regionale del Turismo, il cui progetto per la valorizzazione delle regioni storiche e dei **borghi** caratteristici della Sardegna è stato illustrato da Roberto Orrù e Donatella Capelli. Ma è importante anche l'apporto di Touring Club Italia, cui fanno capo i **borghi** censiti con le Bandiere Arancioni, di cui ha parlato Isabella Andrighetti, di **Borghi Autentici d'Italia**, illustrati da Gianfilippo Mignona, e dei **Borghi** più belli d'Italia, di cui ha riferito Franco Cuccureddu. L'ultima sessione teorica di questo primo focus si è concluso con il racconto degli assessori del Turismo di Laterza, in Puglia, Mimma Stanno, e di Aggius, Andrea Altea, considerati due casi di successo. "I **borghi** sono diventati oggetto di attenzione speciale in Sardegna, sono un prodotto fondamentale per il turismo italiano, ma c'è bisogno di tempo", è la conclusione di Ottavia Ricci, consulente per le politiche del turismo sostenibile del Ministero per i Beni e le Attività culturali, intervenuta in diretta skype. "Quel concetto di turismo su cui l'Italia ha campato da sempre è evoluto, oggi il turista è un fruitore di luoghi, esperienze e contatto umano - aggiunge - ecco perché l'esperienza diventa fondamentale, il turista vuole essere parte del contesto e della quotidianità". Il problema, per la Sardegna, "è come arrivarci, perciò dagli aeroporti devono nascere le politiche di attrattività della Regione - conclude Ottavia Ricci - ora è fondamentale fare in modo che l'isola diventi uno scalo importante anche fuori dalla stagione balneare, avete un nuovo prodotto e diventa fondamentale". (ANSA).

Turismo, evento Sardinia Tourism Call2Action a Olbia. Argiolas: i borghi come motivazione di vacanza

Trasporti Turismo, evento Sardinia Tourism Call2Action a Olbia. Argiolas: i **borghi** come motivazione di vacanza "La nuova legge sul turismo ha istituito la Rete dei **borghi** caratteristici della Sardegna - ha sottolineato l'assessora Argiolas davanti alla sala congressi dell'aeroporto gremita di operatori e amministratori locali - un segnale forte al quale bisogna dare corpo e strutturazione con una visione integrata di sistema della filiera turistica: circa 60 **borghi** sardi sono "candidabili", alcuni con riconoscimenti ufficiali e servizi adeguati, altri sulla via giusta o con potenzialità, da "accompagnare" nel percorso". OLBIA, 4 APRILE 2018 - "Nei **borghi** ritroviamo un'idea di Sardegna legata a comunità, paesaggio, cultura e identità più autentiche, sostenibilità ambientale ed economica e da quest'idea si deve partire per un cambio di paradigma: occorre passare da valorizzazione e messa a sistema dell'unicità dei piccoli centri isolani a motivazione di vacanza, la vera sfida è che i visitatori scelgano la Sardegna per una vacanza nei **borghi** e che essi generino flussi nel corso di tutto l'anno". Con queste parole l'assessora del Turismo, Artigianato e Commercio Barbara Argiolas ha aperto stamane all'aeroporto di Olbia Costa Smeralda l'evento dedicato ai "**borghi** autentici e turismo rurale", primo di sette appuntamenti di Sardinia Tourism Call2Action, programma di incontri di approfondimento professionale e confronto interattivo rivolti a operatori turistici e amministratori locali, attivato dalla Geasar, società di gestione dello scalo gallurese, e sostenuti dall'assessorato regionale nell'ambito del Piano di promozione e comunicazione attraverso il sistema aeroportuale sardo. **BORGHI**, SISTEMA INTEGRATO DI FILIERA. "La nuova legge sul turismo ha istituito la Rete dei **borghi** caratteristici della Sardegna - ha sottolineato la Argiolas davanti alla sala congressi dell'aeroporto gremita di operatori e amministratori locali - un segnale forte al quale bisogna dare corpo e strutturazione con una visione integrata di sistema della filiera turistica: circa 60 **borghi** sardi sono "candidabili", alcuni con riconoscimenti ufficiali e servizi adeguati, altri sulla via giusta o con potenzialità, da "accompagnare" nel percorso. Bisogna creare condizioni di sviluppo e investire per intercettare la domanda rivolta a un'esperienza di vacanza legata a persone, comunità, tradizioni - ha spiegato l'assessora -. La presenza congiunta di sindaci e amministratori locali, operatori del settore ricettivo e imprese di servizi turistici, indica che stiamo andando nella direzione giusta per tracciare una linea di sviluppo, consapevole e condivisa, che associ tutta la filiera turistica: occorre stare insieme per creare un'offerta competitiva e attraente, capace anche di porre le premesse per un argine allo spopolamento dell'interno". CAMBIO DI PROSPETTIVA VERSO I MERCATI. A fare gli onori di casa stamane è stato Lucio Murru, direttore commerciale della Geasar, che ha parlato di "un percorso disegnato congiuntamente dall'assessorato e dalla società di gestione dell'aeroporto, sotto il coordinamento di Joseph Ejarque, esperto di marketing internazionale e destination management", specificando il format dei sette appuntamenti, con moduli di management, focus sui mercati europei e ciascuno con un tematismo specifico. "Bisogna cambiare prospettiva, conoscere e capire i segnali dei mercati - ha detto Ejarque nel suo intervento mattutino - per costruire offerte attraenti e competitive che vadano incontro alle richieste dei viaggiatori internazionali, che intercettino la domanda, perché essa impone scelta, tempistiche e modalità di vacanza. Fermo restando che il balneare è il prodotto di punta, la Sardegna deve essere multidestinazione, multiprodotto, mantenendo e trasmettendo la sua personalità identitaria,

che nel caso dei **borghi** e di altre offerte la rende unica rispetto a qualsiasi altra destinazione". Nell'intervento pomeridiano Ejarque ha fatto un focus sul mercato francese con question time: sono state analizzate le dinamiche di scelta e acquisto della domanda francese. A fine mattinata, Cristina Galgano ha presentato il primo modulo di management turistico PDPiT (Professional Development Program in Tourism) sul tema di come "accrescere la qualità dell'customer experience per creare valore e sviluppo prodotto-servizio". PROGRAMMA DI DOMANI. L'appuntamento, una sorta di 'chiamata a raccolta' per tutti gli stakeholder del mondo turistico regionale, proseguirà nei prossimi due giorni: domani è prevista una conferenza a cura di professionisti internazionali, che spazierà dagli elementi base di un **borgo** -destinazione turistica alla strutturazione di un'offerta attrattiva e autentica, dall'accoglienza nei **borghi** alla promozione del prodotto tematico, dall'individuazione del modello nazionale di settore più adeguato per la Sardegna ai casi di successo in contesti regionali, nazionali ed europei. Laurent Mezier, direttore del Petits Cites du Caractere, racconterà il modello francese e intervverranno, tra gli altri, Emma Taveri (Destination Makers), Isabella Andrighetti in rappresentanza dei **borghi** Bandiere arancioni del Touring Club Italia, Gianfilippo Mignona dei **Borghi Autentici d'Italia** e Ottavia Ricci in rappresentanza del Mibact. Gli interventi saranno intramezzati da quattro momenti partecipativi (question time) e conclusi da una tavola rotonda. Infine, le conclusioni di Ejarque e Argiolas. Venerdì 6 sarà dedicato a un educational tour per operatori e media: l'itinerario si articolerà tra Baronìa e Barbagia, tra Galtellì, Mamoiada e Orgosolo. Per gli interessati, domani sarà possibile seguire l'evento in streaming sulle pagine Facebook e Twitter dedicate di @SardiniatourismC2A e di @VisitSardinia, con l'hashtag #sardiniatourismC2A.

"Città libere dai pesticidi", l'iniziativa a Sorradile

L'Unione Sarda.it » Agenda » "Città libere dai pesticidi", l'iniziativa a Sorradile Agenda » Sorradile "Città libere dai pesticidi", l'iniziativa a Sorradile Oggi alle 15:10 Sorradile vista lago Il Comune di Sorradile ha aderito all'iniziativa di rilevanza europea "Città libere dai pesticidi" nell'ambito della partnership attivata da **Borghi** autentici (di cui il piccolo **borgo** del Barigadu fa parte da tempo) con Pan Europe - Pesticide action network. Chiaro l'intento che si vuole perseguire: limitare l'uso di pesticidi chimici rimpiazzandoli con alternative sostenibili così da ridurre i danni alla salute e all'ambiente. Il Comune di Sorradile nell'ambito delle proprie finalità politiche-amministrative persegue da tempo pratiche per la riduzione dell'inquinamento e la valorizzazione ambientale del proprio contesto urbano per una qualità di vita migliore per i residenti e anche per quanti raggiungono il piccolo **borgo** sul lago. Ora questa nuova iniziativa. Per inserire questo commento devi essere registrato a L'Unione Sarda. Se sei già registrato, effettua l'accesso: Email Non sei ancora registrato? Registrati ora! Hai un account su Facebook? Puoi utilizzarlo per loggarti ai nostri servizi Login con Facebook Disclaimer Commenti L'utente che utilizza il servizio di commento dei contenuti del sito www.unionesarda.it si impegna a rispettare le seguenti regole: È vietato pubblicare indirizzi e-mail, numeri telefonici o indirizzi privati È vietato pubblicare commenti dal contenuto offensivo, diffamatorio, osceno o comunque contrario alle leggi dello Stato italiano e di quelle internazionali È vietato pubblicare commenti che rechino offesa alle istituzioni o a qualsiasi fede religiosa. Sono vietati commenti in tono sacrilego, sarcastico, denigratorio e sbeffeggiatorio È vietato pubblicare commenti che incitino alla violenza o alla trasgressione della legge È vietato pubblicare commenti contrari al rispetto dell'ordine pubblico È vietato pubblicare commenti lesivi della privacy di qualsiasi cittadino È vietato pubblicare commenti razzisti nei confronti di qualsiasi razza, popolo o cultura È vietato pubblicare commenti contrari al rispetto del buon costume È vietato pubblicare commenti contenenti materiale pornografico e link diretti a siti vietati ai minori di anni 18 È vietato pubblicare commenti inerenti propaganda politica, di partito o di fazione, che contengano riferimenti specifici a qualsiasi ideologia politica È vietato pubblicare commenti contenenti messaggi pubblicitari È vietato pubblicare commenti contenenti materiale protetto da copyright È vietato pubblicare commenti riconducibili ad azioni di spamming È vietato pubblicare commenti contenenti insulti e offese verso altri soggetti Il riscontro della violazione anche di una sola delle regole precedenti comporterà la non pubblicazione o la rimozione del commento. L'utente si assume piena responsabilità penale e civile in merito all'eventuale contenuto illecito messaggi inviati e da ogni danno eventualmente causato a altri soggetti. L'Unione Sarda S.p.A. si riserva diritto di comunicare indirizzi ip e mail dell'autore di un messaggio in caso di richiesta da parte delle autorità competenti. Chiudi

Sardinia Tourism Call2Action a Olbia

Sardinia Tourism Call2Action a Olbia Al via domani la tre giorni promossa da Geasar e Regione © ANSA +CLICCA PER INGRANDIRE Redazione ANSA CAGLIARI 03 aprile 2018 18:28 News Archiviato in (ANSA) - CAGLIARI, 3 APR - Iscrizioni al completo, forte interesse degli addetti ai lavori e ampio coinvolgimento di pubblico sui social media: queste le premesse dell'evento dedicato ai 'Borghi autentici e turismo rurale', in programma da domani a venerdì 6 aprile nel centro congressi Mbc dell'aeroporto di Olbia. È il primo di sette appuntamenti di Sardinia Tourism Call2Action, piano innovativo di incontri di approfondimento professionale e confronto interattivo rivolto a operatori turistici e amministratori locali, attivato dalla Geasar, società di gestione dell'aeroporto "Costa Smeralda", e sostenuto dall'assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio nell'ambito del Piano di promozione e comunicazione attraverso il sistema aeroportuale. La 'chiamata a raccolta' di tutti gli stakeholder del mondo turistico regionale è occasione per interfacciarsi con prestigiose personalità di settore, aggiornare competenze, sviluppare un'offerta consapevole, competitiva e attenta a dinamiche e a tendenze dei mercati nazionali e internazionali. "Il turismo nei borghi è un tassello fondamentale nella costruzione di nuovi prodotti e nuove stagionalità - afferma l'assessora Barbara Argiolas - basati su sostenibilità ambientale e sociale, nonché su tutela e riproposizione in chiave innovativa delle ricchezze materiali e immateriali dei piccoli centri. I borghi, in primo piano nella nuova legge regionale sul turismo che ha istituito la 'Rete dei borghi' caratteristici della Sardegna - prosegue Argiolas - sono uno straordinario patrimonio paesaggistico, architettonico, culturale diffuso in tutta l'isola, da 'convertire' in risorsa turistica capace di distribuire i flussi sull'intero territorio regionale, di creare prospettive di impiego e di rappresentare un argine contro lo spopolamento dell'interno". L'appuntamento dedicato ai borghi autentici si articolerà in tre giornate con contributi di alto livello, grazie al coinvolgimento di docenti di fama mondiale e società di professionisti esperti. Le giornate del 4 e 5 saranno aperte dagli interventi dell'assessora Argiolas, dei rappresentanti della Geasar e di Joseph Ejarque, esperto di destination management e marketing, coordinatore scientifico del progetto.(ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[Sardegna] TURISMO NEI BORGHI , DA DOMANI A OLBIA PRIMO APPUNTAMENTO DI SARDINIA TOURISM CALL2ACTION

+T -T [Comunicato stampa Giunta regionale Sardegna] TURISMO NEI **BORGHI**, DA DOMANI A OLBIA PRIMO APPUNTAMENTO DI SARDINIA TOURISM CALL2ACTION martedì 3 aprile 2018 Cagliari, 3 aprile 2018 - Iscrizioni al completo, forte interesse degli addetti ai lavori e ampio coinvolgimento di pubblico sui social media: queste le premesse dell'evento dedicato ai '**borghi** autentici e turismo rurale', in programma da domani al 6 aprile nel centro congressi MBC dell'aeroporto Olbia-Costa Smeralda. È il primo di sette appuntamenti di Sardinia Tourism Call2Action, piano innovativo di incontri di approfondimento professionale e confronto interattivo rivolto a operatori turistici e amministratori locali, attivato dalla Geasar, società di gestione dell'aeroporto gallurese, e sostenuto dall'assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio nell'ambito del Piano di promozione e comunicazione attraverso il sistema aeroportuale. La 'chiamata a raccolta' di tutti gli stakeholder del mondo turistico regionale è occasione per interfacciarsi con prestigiose personalità di settore, aggiornare competenze, sviluppare un'offerta consapevole, competitiva e attenta a dinamiche e a tendenze dei mercati nazionali e internazionali. TURISMO NEI **BORGHI**. "Il turismo nei **borghi** è un tassello fondamentale nella costruzione di nuovi prodotti e nuove stagionalità - dice l'assessora Barbara Argiolas - basati su sostenibilità ambientale e sociale, nonché su tutela e riproposizione in chiave innovativa delle ricchezze materiali e immateriali dei piccoli centri. I **borghi**, in primo piano nella nuova legge regionale sul turismo che ha istituito la 'Rete dei **borghi** caratteristici della Sardegna - prosegue Argiolas - sono uno straordinario patrimonio paesaggistico, architettonico, culturale diffuso in tutta l'isola, da 'convertire' in risorsa turistica capace di distribuire i flussi sull'intero territorio regionale, di creare prospettive di impiego e di rappresentare un argine contro lo spopolamento dell'interno". MERCATO FRANCESE. L'appuntamento dedicato ai **borghi** autentici si articolerà in tre giornate con contributi di alto livello, grazie al coinvolgimento di docenti di fama mondiale e società di professionisti esperti. Le giornate del 4 e 5 aprile saranno aperte dagli interventi dell'assessora Argiolas, dei rappresentanti della Geasar e di Joseph Ejarque, esperto di destination management e marketing, coordinatore scientifico del progetto. Mercoledì 4, prima un focus sul mercato francese, secondo per presenze nell'isola e in costante crescita negli ultimi quattro anni. In un tavolo tecnico e nella question time saranno analizzate le dinamiche di scelta e acquisto della domanda d'oltralpe. Appuntamento clou della giornata è lo svolgimento del primo modulo di management turistico PDPiT (Professional Development Program in Tourism), istruito dal Gruppo Galgano. APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE. Giovedì 5 sarà incentrato su una conferenza a cura di professionisti internazionali ed esponenti istituzionali, che spazierà dagli elementi base di un **borgo**-destinazione turistica alla strutturazione di un'offerta attrattiva e autentica, dall'accoglienza nei **borghi** alla promozione del prodotto tematico, dall'individuazione del modello nazionale di settore più adeguato per la Sardegna ai casi di successo in contesti regionali, nazionali ed europei. Laurent Mezier, direttore del Petits Cites du Caractere, racconterà il modello francese, Isabella Andrighetti quello dei **borghi** Bandiere arancioni del Touring Club, Gianfilippo Mignona parlerà dei **Borgi Autentici d'Italia**. Gli interventi saranno intramezzati da quattro momenti partecipativi (question time) e conclusi da una tavola rotonda. Venerdì 6 sarà dedicato a un educational tour: l'itinerario si articolerà tra Baronìa e Barbagia. Per gli interessati, non iscritti, sarà possibile seguire gli eventi in

streaming sulle pagine Facebook e Twitter dedicate di @SardiniatourismC2A e di @VisitSardinia, con l'hashtag #sardiniatourismC2A. Gli eventi di Call2Action saranno in seguito visibili su Youtube e tramite gli atti riportati su un e-book.